All'inizio ero felice di non andare a scuola, di poter uscire con i miei amici e di poter fare tutto quello che mi piaceva di più, ma in quei momenti il peggio non era ancora arrivato. Penso che nessuno avesse subito pensato a una cosa così disastrosa, che ci avrebbe costretto a forme di sicurezza avanzate e addirittura a stare chiusi in casa, senza poter vedere i propri cari. Il Covid19, o meglio dire il Coronavirus, era arrivato senza alcun preavviso. Al telegiornale parlavano e lo fanno tuttora, delle vittime e dei contagiati, del crollo dell'economia e delle precauzioni da prendere per andare fuori e rientrare in casa. Ai supermercati ci sono file di gente fino a fuori con i propri carelli che non vedono l' ora di tornare a casa dai figli senza alcun problema e con una scorta enorme di disinfettanti, mascherine e guanti usa e getta; ovviamente, anche al supermercato ci sono delle regole che i commessi ripetono più volte ai clienti, per esempio di stare all' adeguata distanza di sicurezza dalle altre persone, di stare con la mascherina ed evitare di toccare le cose se si è senza guanti.

Negli ultimi giorni le cose sono peggiorate molto fino a parlare di una **pandemia globale!**

Molti paesi dell'Europa hanno chiuso le frontiere all'Italia, mentre la Cina, da dove è partito tutto questo caos, ci sta aiutando facendoci arrivare rifornimenti di mascherine. Al TG non hanno detto la causa scatenante del Coronavirus, ma solo alcune ipotesi come: un virus uscito da un laboratorio, in Cina hanno mangiato un pipistrello vivo e cose del genere.

Tante sono le supposizioni, secondo me, la teoria più veritiera e preoccupante, è quella di un virus prodotto in laboratorio e sfuggito per errore; se così fosse mi sentirei molto preoccupata in caso di conflitti fra nazioni, questo virus o un suo similare potrebbe di una vera e propria arma letale, che renderebbe inerme l'intera popolazione globale.

Penso che tutti quest'estate vogliano andare in spiaggia, anche se molto probabilmente non si riuscirà e, per questo, non capisco le persone che escono di casa per correre, o tra i più giovani per farsi un giro con gli amici, soprattutto gli anziani dovrebbero stare a casa, mentre sono i primi ad uscire.

Quando si potevano ancora fare gli acquisti con più di una persona per nucleo famigliare, io sono andata con mia mamma a comprare gli ingredienti per un dolce, munite di mascherine e guanti abbiamo fatto la spesa il più velocemente possibile cercando di stare attente a non avvicinarsi troppo alle altre persone. Io non ero molto tranquilla nel fare la spesa perché vedevo persone che non capivano la situazione in cui eravamo e si aggiravano per il supermercato senza mascherina e guanti.

Quello che sto facendo in questa quarantena è cucinare, stracciare mia mamma a carte, allenarmi a boxe, studiare e, come passatempo, mi sdraio sul letto aspettando di vedere la mia sagoma sul materasso.

Non ce la faccio più a non vedere le mie amiche (soprattutto Valeria, alla quale, per il suo compleanno, ho fatto un video a dir poco stupendo) e spero che tutto questo si risolva al più presto per tornare finalmente alla normalità.